

CALEFFI S.p.A.

Via Belfiore, 24 – 46019 Viadana (MN) – Registro Imprese MN n. 00154130207 – C.F. e P.IVA IT 00154130207
Capitale Sociale €. 6.500.000 i.v.

Verbale di Assemblea Ordinaria

Oggi mercoledì 28 aprile 2010, alle ore 15.37, presso la sede legale in Via Belfiore 24 a Viadana, a seguito di regolare convocazione pubblicata sul quotidiano Milano Finanza in data 27 marzo 2010, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria della società "Caleffi S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio e relativi allegati al 31 dicembre 2009 e Relazione sulla Gestione. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione, portando da 4 a 5 il numero dei componenti e determinazione compenso. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Integrazione incarico alla Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Autorizzazione alla compravendita di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 11 dello Statuto la Sig.ra Giuliana Caleffi. Il Presidente dichiara aperta la seduta e propone di nominare Segretario dell'Assemblea il Dott. Daniele Bottoli.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente informa che:

- 1) sono presenti n° 4 intervenuti rappresentati in proprio o per delega n° 7.968.681 azioni, tutte regolarmente depositate, pari al 63,749% del capitale sociale. L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea è inserito quale allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale;
- 3) sono presenti in sala alcuni collaboratori e consulenti per motivi di servizio;
- 4) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;
- 5) i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute saranno riportati nel verbale assembleare;
- 6) non sono presenti esperti, analisti finanziari e giornalisti;
- 7) l'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato rappresentato da azioni con diritto di voto, ai sensi della delibera Consob n. 11971/99 allegato 3E 1° comma lettera C, secondo le risultanze del Libro Soci al 28 aprile 2010 e sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'ex art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/98

Daniele Bottoli

nonché di altre informazioni disponibili presso la Società alla data del 28 aprile 2010, con le relative percentuali di possesso è il seguente:

Giuliana Caleffi	n° 4.670.146 azioni pari al 37,36% del capitale
Rita Federici	n° 3.228.993 azioni pari al 25,83% del capitale
Caleffi S.p.A.	n° 637.814 azioni pari al 5,10% del capitale
Symphonia Sicav	n° 368.047 azioni pari al 2,94% del capitale

- 8) si invitano gli Azionisti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente. Nessuno interviene;
- 9) gli Azionisti iscritti al libro soci al 28/04/2010, ivi inclusi quelli aderenti al sistema di deposito accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., sono n° 534;
- 10) alla data del 28 aprile 2010, per le informazioni in possesso della Caleffi S.p.A., non si è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del decreto legislativo n. 58/1998, e si invitano pertanto gli azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali. Nessuno interviene;
- 11) oltre a Giuliana Caleffi quale Presidente della Società, sono presenti gli Amministratori:

- Guido Ferretti	Amministratore Delegato
- Rita Federici	Consigliere
- Roberto Negrini	Consigliere Indipendente

Sono inoltre presenti i Sindaci:

- Rag. Angelo Girelli	Presidente
- Dott. Mauro Girelli	Sindaco effettivo
- Dott. Fabrizio Fontanesi	Sindaco effettivo

- 11) per la Società di Revisione KPMG S.p.A. è presente il Dott. Nicola Preti;
- 12) non è presente in sala alcun rappresentante della Consob e sono stati regolarmente espletati nei confronti della medesima gli adempimenti informativi di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- 13) il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2009, le relazioni e gli allegati sono stati depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione degli Azionisti nei termini di legge, ed inviati a chi ne ha fatto richiesta, e sono stati messi a disposizione degli intervenuti;
- 14) il capitale sociale della Caleffi S.p.A., totalmente versato, ammonta ad Euro 6.500.000 suddiviso in n° 12.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna;
- 15) alla data odierna, la Società possiede n° 637.814 azioni proprie, pari al 5,10% del capitale sociale senza diritto di voto ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile;
- 16) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dell'art. 11 dello Statuto Sociale.

Ciò premesso, il Presidente dichiara validamente costituita, a norma di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti - in prima convocazione - per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente invita gli Azionisti, nel limite del possibile, di non assentarsi e chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto.

Per una più completa informativa, conformemente alla circolare Consob (DAC/RM/96003558) del 18 aprile 1996, il Presidente comunica le ore ed i corrispettivi fatturati dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. per la revisione del Bilancio 2009 della CALEFFI S.p.A.:

Bilancio d'esercizio e consolidato, comprensivo del controllo contabile: ore impiegate n° 620, corrispettivi fatturati al netto dell'iva: Euro 62.660,00 + Euro 5.921,00 come contributo di vigilanza Consob.

Esaurite le informazioni obbligatorie, il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio e relativi allegati al 31 dicembre 2009 e Relazione sulla Gestione. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Poiché il Bilancio, con la Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione, sono stati depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, inviati agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta e contenuti nel fascicolo distribuito a tutti i presenti, denominato "Relazioni e Bilancio 2009", il Presidente propone all'Assemblea di omettere la lettura del Bilancio, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, e di esaminare l'andamento della Società commentando i principali risultati economico-finanziari contenuti nella relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, come riportata nel fascicolo denominato "Relazioni e Bilancio 2009".

Precisa inoltre che il bilancio consolidato viene portato a conoscenza degli Azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato Dott. Guido Ferretti per il commento alla relazione sulla gestione.

Prende la parola il Dott. Guido Ferretti che presenta alcune *slide* per ripercorrere i principali accadimenti che si sono verificati nel corso dell'anno 2009, nonché i principali risultati conseguiti sia a livello di Caleffi S.p.A. sia a livello di gruppo.

L'Amministratore Delegato apre l'intervento facendo una premessa sullo scenario del mercato attuale, affermando che, come ormai noto, l'anno 2009 è stato caratterizzato da un forte deterioramento dello scenario economico nazionale ed internazionale, a seguito di una delle più gravi crisi finanziarie degli ultimi decenni. Nonostante questo difficile contesto, i risultati conseguiti dal gruppo, seppur inferiori alle aspettative, dimostrano la solidità del modello di business e il valore dei fondamentali di Caleffi S.p.A., in particolare premiante è stata la capacità dell'azienda di coniugare investimenti in marchi, prodotti e comunicazione con il lavoro svolto finalizzato al contenimento dei costi.

Per il futuro, continua l'Amministratore Delegato, la strategia di risposta del gruppo all'attuale crisi, sarà sempre più incentrata sull'innovazione e sulla creatività, accrescendo il numero delle collezioni e delle proposte, che dovranno essere sempre più mirate ed avere sempre più *appeal* in termini di *value for money*.

Inoltre il gruppo, per contenere e compensare l'impatto negativo della crisi economica in corso, ha identificato le seguenti aree di intervento: l'ampliamento e valorizzazione del portafoglio brand, l'eccellenza nel *sourcing* e *supply chain* e l'ottimizzazione dei costi.

L'Amministratore Delegato segnala poi all'Assemblea le principali operazioni poste in essere nel 2009, ossia l'operazione di affitto di ramo d'azienda di Manifattura

Domanda Botto

Guido Ferretti

Tessuti Spugna Besana S.p.A. tramite la controllata Mirabello S.p.A., il rinnovo triennale della licenza Walt Disney e l'assegnazione ai soci di un'azione propria gratuita ogni quindici possedute.

Dopodiché l'Amministratore Delegato passa ad illustrare, in sintesi, i principali dati economici conseguiti nell'esercizio 2009: le vendite nette del 2009 sono state pari a 45,2 milioni di Euro, in decremento del 12,6% rispetto ai 51,7 milioni del 2008. L'Ebitda è stato pari a 3,1 milioni di Euro, con un'incidenza del 6,9% sul fatturato, rispetto ai 3,8 milioni conseguiti nel 2008. A livello di Ebit è stato conseguito un risultato pari a 1,8 milioni di Euro rispetto ai 2,4 milioni conseguiti nel 2008. Il risultato ante imposte ammonta a 1,2 milioni di Euro in lieve diminuzione rispetto ai 1,3 milioni dell'esercizio 2008, mentre l'utile netto è stato pari a 0,6 milioni di Euro in lieve aumento rispetto i 0,5 milioni conseguiti nel 2008. Per quanto riguarda invece la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, l'indebitamento finanziario netto è in forte miglioramento essendo stato pari a 5,9 milioni di Euro contro gli 8,6 milioni dell'esercizio 2008.

L'Amministratore Delegato inoltre, nell'illustrare i principali dati economici precisa che, nel corso del 2009, rispetto all'esercizio passato, il calo delle vendite nette è da attribuire prevalentemente al canale *wholesale*, leggermente mitigato dall'incremento delle vendite dei negozi diretti, la marginalità operativa invece risente sia della diminuzione del fatturato sia del minor assorbimento dei costi fissi determinando un peggioramento della stessa rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre il minor peso degli oneri finanziari, determinato dal miglioramento della posizione finanziaria netta e dalla diminuzione dei tassi di interesse, unito alla minor svalutazione della partecipazione nella Caleffi Bed & Bath India, ha determinato un utile ante imposte in linea con l'esercizio precedente, mentre il minor carico fiscale determina l'incremento dell'utile rispetto all'esercizio precedente.

Successivamente l'Amministratore Delegato si sofferma sull'analisi dell'andamento delle due società controllate da Caleffi S.p.A.. Mirabello S.p.A., controllata al 55%, ha chiuso l'esercizio 2009 con un fatturato di 12,2 milioni di Euro, in notevole incremento rispetto al dato 2008, in quanto ha beneficiato dell'operazione di affitto di ramo di azienda effettuata in data 23 aprile 2009. L'Ebitda è stato pari a 0,9 milioni di Euro in incremento rispetto al dato 2008 pari a 0,1 milioni di Euro. L'Ebit è pari a 0,5 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 0,1 milioni di Euro del 2008. L'utile netto dell'esercizio è stato pari a 0,2 milioni di Euro, rispetto ad una perdita di 0,4 milioni di Euro del 2008. Il ritorno all'utile è stato in larga parte favorito dall'operazione di affitto di ramo di azienda. L'Amministratore Delegato poi segnala ai presenti che in data 12 marzo 2010, il tribunale di Monza ha pubblicato l'omologa del concordato preventivo di Manifattura Tessuti Spugna Besana S.p.A., oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, che prevede la cessione a Mirabello S.p.A. a titolo definitivo del ramo d'azienda.

Invece Caleffi Bed & Bath India, controllata al 56%, ha chiuso l'esercizio 2009 con un fatturato di 0,3 milioni di Euro, mentre l'Ebitda e l'Ebit sono negativi. La perdita dell'esercizio è stata pari a 0,1 milioni di Euro rispetto alla perdita di 0,7 milioni di Euro registrata nel 2008. In questo caso l'Amministratore Delegato segnala che, a seguito delle difficoltà di sviluppo emerse nella gestione dell'attività della controllata, correlate al contesto economico di riferimento, il Consiglio di Amministrazione di Caleffi S.p.A. nella seduta del 26 marzo 2010 ha deliberato l'avvio della procedura di liquidazione volontaria della società.

Successivamente l'Amministratore Delegato passa ad analizzare, in sintesi, i principali dati economici, conseguiti nell'esercizio 2009, a livello di gruppo: le vendite nette del 2009 sono state pari a 57,4 milioni di Euro in diminuzione rispetto ai 60,5 milioni di Euro dell'esercizio passato. L'Ebitda è stato pari a 3,9 milioni di

Euro, mentre l'Ebit risulta pari a 2,4 milioni di Euro. Infine il risultato ante imposte ammonta a 1,5 milioni di Euro, mentre l'utile di gruppo risulta pari a 0,7 milioni di Euro. Per quanto riguarda invece la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo, l'indebitamento finanziario netto è stato pari a 11,1 milioni di Euro, in miglioramento rispetto a 12,4 milioni di Euro del 2008.

Prima di terminare il proprio intervento l'Amministratore Delegato comunica all'Assemblea che, a seguito del buon avvio registrato nei nostri negozi gestiti direttamente e dei positivi segnali che derivano dalla raccolta ordini per il prossimo autunno/inverno, si presume che anche per l'anno 2010 si potrà registrare, a livello di gruppo, un'ulteriore crescita di ricavi ed utili. Inoltre, la percezione positiva risulta ulteriormente rafforzata da recenti studi di marketing che evidenzerebbero come la crisi economica abbia inciso su livello e struttura dei consumi, colpendo in misura maggiore abbigliamento, *outdoor entertainment* e *upgrading* elettronico a favore di casa, salute e lusso.

Si conclude l'intervento dell'Amministratore Delegato, Dott. Guido Ferretti.

Al termine dell'intervento, alle ore 15.51, entra nella sala dell'assemblea il Cavaliere del Lavoro Boselli Mario, delegato da parte di un'Azionista per n° 115.028 della Società. A seguito della sua registrazione risultano ora presenti n° 5 intervenuti rappresentati, in proprio o per delega, n° 8.083.709 azioni, tutte regolarmente depositate, pari al 64,67% del capitale sociale.

Prende la parola il Presidente che invita l'Assemblea a prendere visione di quanto riportato a pagina 41 del fascicolo denominato "Relazioni e Bilancio 2009", dando lettura alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio ed alla proposta di assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,
delibera

di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2009, di ripartire l'utile d'esercizio come segue:

- a Riserva Legale per Euro 32.458,00;
- agli Azionisti, un dividendo di Euro 0,01 per azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio alla data dello stacco della cedola;
- a Riserva Straordinaria il rimanente.

e di assegnare gratuitamente n° 1 azione ordinaria in portafoglio alla Società, godimento 1 gennaio 2010, ogni 25 azioni possedute alla data di stacco della cedola. Il pagamento del dividendo di Euro 0,01 per azione, al lordo delle ritenute di legge, e l'assegnazione gratuita delle azioni proprie avverranno a partire dal 20 maggio 2010, conformemente alle disposizioni impartite da Borsa Italiana S.p.A., con data stacco della stessa cedola n° 5 al 17 maggio 2010."

La proposta di destinazione dell'utile d'esercizio tiene conto del disposto di cui all'art. 2357-ter, 2° comma, del Codice Civile.

Il Presidente apre la discussione chiedendo ai Soci che intervengono di voler cortesemente dire il loro nome. Al fine di garantire che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in tempi ragionevoli, il Presidente, avvalendosi dei poteri di regolare l'attività dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11 lettera D dello Statuto, dispone le seguenti regole di svolgimento dell'Assemblea: gli interventi avranno una

durata massima di 15 minuti, per ciascun socio, con possibilità di eventuale replica della durata massima di 5 minuti. Prima della prevista scadenza dell'intervento o della replica il Presidente inviterà l'oratore a concludere.

Tutte le domande verranno raccolte, al termine di tutti gli interventi la Società provvederà a fornire tutte le risposte.

Prende la parola l'azionista Carlo Fabris e chiede un approfondimento relativamente ai seguenti argomenti:

- Caleffi Bed & Bath India, si chiedono le stime dei costi che si dovranno sostenere a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione della società e se esiste l'intenzione, da parte della società, a rimanere o meno in questo mercato per il futuro;
- Mirabello S.p.A., visto i buoni risultati conseguiti nel 2009 si chiede se vi sia l'intenzione ad aumentare la quota di partecipazione nella controllata e le prospettive di crescita del 2010.

Nessun altro Azionista chiede la parola, pertanto il Presidente ringrazia l'azionista Carlo Fabris per l'intervento e si procede alle risposte in rapporto alle singole competenze.

L'Amministratore Delegato Dott. Guido Ferretti prende la parola e procede a rispondere alle domande effettuate.

In merito alla prima domanda i costi stimanti per la procedura di liquidazione di Caleffi Bed & Bath India ammontano a 15.000 - 20.000 Euro, dopodiché, l'Amministratore Delegato afferma che le principali motivazioni che hanno portato il Consiglio di Amministrazione a questa decisione sono da ricercare nella crisi economica in atto che ha particolarmente colpito il mercato indiano e nella scarsa efficienza e presenza operativa del partner locale rispetto a quelli che erano i presupposti iniziali, restio inoltre anche a finanziare attività di sviluppo dell'azienda. Comunque, precisa l'Amministratore Delegato, tale decisione non significa che in futuro Caleffi S.p.A. non torni ad operare sul mercato indiano.

Sulla seconda domanda l'Amministratore Delegato comunica che per Mirabello S.p.A. è stato completato il processo di riorganizzazione interno della Società relativamente l'ambito gestionale, logistico, commerciale ed informatico. Tale attività ha portato ad un cambiamento radicale nell'impostazione della Società, all'implementazione di un efficace sistema di controllo di gestione ed ad una riorganizzazione della rete vendita, rafforzando e talvolta cambiando anche le politiche distributive. Inoltre la stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda di Manifattura Tessuti Spugna Besana S.p.A. ha permesso alla controllata di realizzare quelle sinergie, che, assieme alla riorganizzazione interna, sono sicuramente alla base dei buoni risultati conseguiti nel 2009 e proprio alla luce di tutto ciò ci si aspetta risultati ancora migliori per l'anno 2010.

L'azionista Carlo Fabris ringrazia per le risposte avute.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009, con la Relazione sulla gestione, con gli allegati all'art. 2429 del Codice Civile, la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e la proposta di assegnazione gratuita di azioni ai soci, come precedentemente letta e riportata a pag. 41 del fascicolo "Relazioni e Bilancio 2009".

L'Assemblea approva all'unanimità.

Domanda Botul

Guido Ferretti

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

2. Nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione, portando da 4 a 5 il numero dei componenti e determinazione compenso. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente comunica che è stata presentata solo una lista per la nomina del nuovo consigliere presentata dalla sig.ra Giuliana Caleffi, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 12 dello Statuto.

La lista risulta così composta:

1. Cavaliere del Lavoro Mario Boselli

Poiché detta lista corredata dalla documentazione richiesta dalle vigenti disposizioni anche statutarie, compresa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, è stata depositata nei termini sia presso la sede sociale sia presso la Borsa Italiana S.p.A., nonché messa a disposizione sul sito internet della Società, il Presidente propone all'Assemblea di omettere la lettura degli allegati.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Dovendosi anche determinare la durata in carica ed il compenso del nuovo amministratore, il Presidente propone di determinare la durata in carica in un esercizio e pertanto fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2010, data di scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e di determinare il compenso complessivo in Euro 30.000,00.

Aperta la discussione, prende la parola l'azionista Carlo Fabris, premettendo che si tratta di una semplice considerazione e non assolutamente di una domanda. Sottolinea come, secondo la sua opinione, la Società avrebbe potuto evitare l'utilizzo della procedura della lista per la nomina del nuovo componente, in quanto la stessa si dovrebbe applicare solamente in caso di rinnovo totale del Consiglio di Amministrazione. Dopodiché elogia la scelta della sig.ra Giuliana Caleffi, in quanto conoscendo personalmente il Cavaliere del Lavoro Mario Boselli, è sicuro che porterà un grosso contributo alla Società.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione la seguente proposta

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

delibera

di aumentare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 4 a 5 componenti e di nominare un nuovo consigliere di amministrazione nella persona del Cavaliere del Lavoro Mario Boselli, che rimarrà in carica sino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2010, data di scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione attribuendogli un compenso complessivo di Euro 30.000,00"

L'Assemblea approva all'unanimità e il Presidente dà atto della nomina del nuovo consigliere Mario Boselli.

Il Cavaliere del Lavoro Mario Boselli, presente in aula, ringrazia gli Azionisti per la fiducia accordata e si dice lieto di far parte di una realtà importante come Caleffi.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno

3. Integrazione incarico alla Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.

Poiché la relazione è stata depositata nei termini di legge presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., inviata a chi ne ha fatto richiesta e consegnata a tutti gli intervenuti, essendo l'Assemblea d'accordo, il Presidente legge solo la proposta di delibera e quindi apre la discussione.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

di integrare l'incarico di revisione contabile attribuito alla Società di Revisione KPMG S.p.A. e di aggiornare i relativi compensi nel seguente modo:

1. Per la revisione contabile del bilancio d'esercizio n° 473 ore per un corrispettivo annuo di Euro 45.100,00, rispetto alle n° 446 ore ed Euro 41.600,00 dell'incarico precedente;
2. Per la revisione contabile del bilancio consolidato n° 169 ore per un corrispettivo annuo di Euro 17.560,00."

Nessun socio interviene, pertanto il Presidente mette in votazione la proposta di delibera del terzo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno

4. Autorizzazione alla compravendita di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Poiché la relazione è stata depositata nei termini di legge presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., inviata a chi ne ha fatto richiesta e consegnata a tutti gli intervenuti, essendo l'Assemblea d'accordo, il Presidente legge solo la proposta di delibera e quindi apre la discussione.

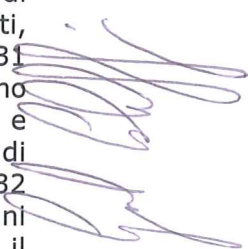
PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - anche tramite il conferimento di specifico incarico ad un soggetto abilitato - ad acquistare sui mercati regolamentati, entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del bilancio al 31 dicembre 2010 e comunque per un periodo non superiore al periodo massimo consentito dalla legge, azioni proprie, fino al limite massimo previsto dalla legge e attualmente fissato nel 20% del capitale sociale e, pertanto, pari ad un massimo di n° 2.500.000 azioni, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del Testo Unico della Finanza, dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6, il Regolamento CE 2273/2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e

Renato Bortol



nazionali per un corrispettivo che non sia mai superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – anche tramite il conferimento di specifico incarico ad un soggetto abilitato - a vendere sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., oppure a trattativa privata nei seguenti casi: impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, scambio di partecipazioni, adempiere alle obbligazioni derivanti da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci, e comunque nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti, senza alcun vincolo temporale, le azioni proprie acquistate per un corrispettivo che non sia mai inferiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione di vendita;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni necessario potere per dare esecuzione alle operazioni di acquisto e/o vendita di azioni proprie deliberate, con facoltà di subdelegare i relativi poteri.”

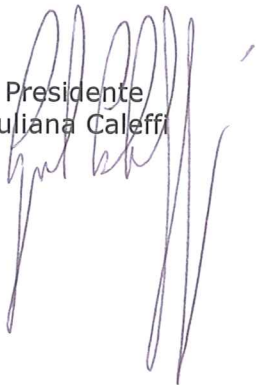
Prende la parola l'azionista Carlo Fabris, esclusivamente per augurarsi che la Società non arrivi a detenere azioni proprie per il massimo consentito dalla legge, attualmente fissato nel 20% del capitale sociale.

Nessun altro Socio interviene, il Presidente mette in votazione la proposta di delibera del quarto punto all'ordine del giorno.

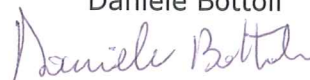
L'Assemblea approva all'unanimità.

Essendo esaurito l'Ordine del Giorno, il Presidente, ringraziando i partecipanti, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16:20.

Il Presidente
Giuliana Caleffi



Il Segretario
Daniele Bottoli



Elenco intervenuti

	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	. FABRIS CARLO			8.102		0,065	15.30						
2	. CALEFFI GIULIANA			4.670.146		37.361	15.30						
3	. FEDERICI RITA			3.225.993		25.832	15.30						
4	. NEGRINI ROBERTO			61.440		0.492	15.30						
5	. CENTROBANCA	BOSELLI MARIO		115.028		0.920	15.51						

Totale azioni in proprio	8.083.709
Totale azioni per delega	0
Totale generale azioni	8.083.709
% sulle azioni ord.	64.670

persone fisicamente presenti in sala: 5